



Borsa

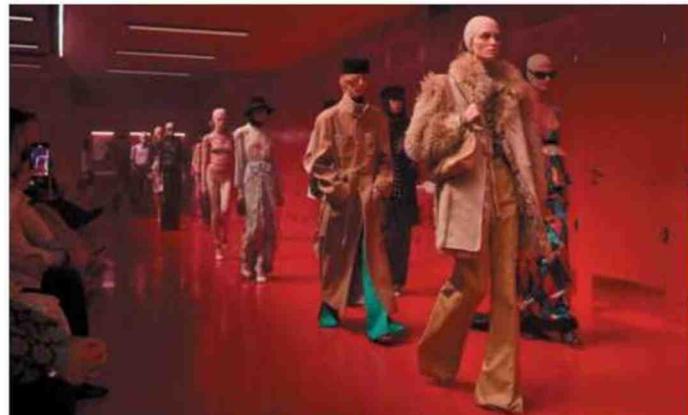
Kering-Valentino, rivisti i termini Acquisizione **posticipata** al 2029

Il conglomerato francese e Mayhoola hanno raggiunto un accordo per la modifica del deal stipulato al momento dell'ingresso con una quota del 30% nella storica griffe nel 2023. Le opzioni di vendita esercitabili nel 2026 e 2027 per il restante 70% sono rimandate al 2028 e 2029, mentre slitta di un anno l'opzione di acquisto. **Federica Camurati**

Non sarà più il 2028 l'anno entro cui **Valentino** passerà nelle mani di **Kering**. Sono state posticipate le tempestiche dell'accordo tra azionisti stipulato nel 2023 in occasione dell'acquisizione di una partecipazione del 30% della storica maison da parte del conglomerato francese. Lo hanno annunciato Kering e **Mayhoola** attraverso un comunicato congiunto diffuso ieri sera alla chiusura dei mercati finanziari. «In base a tale modifica, l'attuale assetto proprietario della maison non subirà variazioni prima del 2028», hanno dichiarato le due parti. Le opzioni di vendita (put) detenute da Mayhoola nei confronti di Kering, esercitabili nel 2026 e nel 2027 per la restante quota del 70% in Valentino, vengono posticipate rispettivamente al 2028 e al 2029. L'opzione di acquisto (call) di Kering sulla quota di Mayhoola, inizialmente prevista per il 2028, è anch'essa rinviata al 2029. Tutte le altre disposizioni contrattuali relative alle opzioni restano invaria-

te, precisa la nota congiunta. Mentre per Valentino si è aperta una nuova fase, avviata con la nomina di **Riccardo Bellini** in qualità di nuovo amministratore delegato nelle scorse settimane, «Kering e Mayhoola confermano la loro partnership strategica a sostegno dello sviluppo della storica maison italiana del lusso, ribadendo il pieno impegno a garantire il successo a lungo termine del marchio». Nel 2023 il conglomerato luxury a capo di **Gucci**, **Saint Laurent** e **Bottega Veneta** ha investito 1,7 miliardi di euro per la sua partecipazione del 30% nella griffe romana controllata dal fondo qatari, valutando di fatto circa 5,6 miliardi l'intero capitale sociale. Nell'esercizio 2024 Valentino ha riportato una flessione del 3% dei ricavi a 1,31 miliardi di euro e un ebitda pari a 246 milioni (-22%). Da oltre un anno, tuttavia, si è indebolita anche la situazione finanziaria di Kering. Una circostanza che negli ultimi tempi ha spesso portato il mercato a interrogarsi sul futuro dell'accordo per l'acquisizione del 100% di Valentino. Queste sfide saranno affrontate dal nuovo ceo **Luca de Meo**, che farà il suo ingresso in azienda lunedì 15 settembre. (riproduzione riservata)





Il finale della sfilata autunno-inverno 2025/26 di Valentino

